

IN CAMMINO COMUNITÀ PASTORALE

MARIA MADRE DELLA CHIESA

21014 Laveno Mombello www.chiesadilavenomombello.it



DOMENICA 9 MAGGIO 2021

Lezionario Festivo ANNO B - Feriale anno UNO — Seconda settimana del salterio Diurna Laus

VI DOMENICA DI PASQUA Anno B



Lo Spirito della verità darà testimonianza di me, dice il Signore, e anche voi date testimonianza (Cfr. Gv 15, 26-27).

FESTA DELLA MAMMA



LA PAROLA DEL PAPA

La preghiera contemplativa Cari fratelli e sorelle,

buongiorno!

Continuiamo le catechesi sulla preghiera e in questa catechesi soffermarmi vorrei sulla preghiera di contemplazione... La dimensione contemplativa dell'essere umano - che non è ancora la preghiera contemplativa - è un po' come il "sale" della vita: dà sapore, dà gusto alle nostre giornate. Si può contemplare quardando il sole che sorge al mattino, o gli alberi che si rivestono di verde a primavera; si può contemplare ascoltando una musica o il canto degli uccelli, leggendo un libro, davanti a un'opera d'arte o a quel capolavoro che è il volto umano... Carlo Maria Martini, inviato come Vescovo a Milano, intitolò la sua prima Lettera pastorale "La dimensione contemplativa della vita": in effetti, chi vive in una grande città, dove tutto - possiamo dire - è artificiale, dove tutto è funzionale, rischia di perdere la capacità di contemplare. Contemplare non è prima di tutto un modo di fare, ma è un modo di essere: essere contemplativo...

Io guardo Lui, e Lui guarda me!". È così: nella contemplazione amorosa, tipica della preghiera più intima, non servono tante parole: basta uno sguardo, basta essere convinti che la nostra vita è circondata da un amore grande e fedele da cui nulla ci potrà mai separare...

Gesù è stato maestro di questo squardo. Nella sua vita non sono mai mancati i tempi, gli spazi, i silenzi, la comunione amorosa che permette all'esistenza di non essere devastata dalle immancabili prove, ma di custodire intatta la bellezza. Il suo segreto era la relazione con C'è un'unica grande chiamata nel Vangelo, ed è quella a seguire Gesù sulla via dell'amore. Questo è l'apice, è il centro di tutto. In questo senso, carità e contemplazione sono sinonimi, dicono la medesima cosa. San Giovanni della Croce sosteneva che un piccolo atto di puro amore è più utile alla Chiesa di tutte le altre opere messe insieme. Ciò che nasce dalla preghiera e non dalla presunzione del nostro io, ciò che viene purificato dall'umiltà, anche se è un

atto di amore appartato e silenzioso, è il più grande miracolo che un cristiano possa realizzare. E questa è la strada della preghiera di contemplazione: io Lo guardo, Lui mi guarda! Questo atto di amore nel dialogo silenzioso con Gesù fa tanto bene alla Chiesa.il Padre celeste.

(dalla Udienza Gen. 05/05/2021)

Domenica 9 maggio



alle 10, nella Cattedrale di Agrigento, avrà luogo la santa messa con la cerimonia di beatificazione del servo di Dio Rosario Angelo Livatino: sarà presieduta dal cardinale Marcello Semeraro, prefetto della Congregazione delle cause dei santi. La celebrazione sarà trasmessa in diretta su Rai 1 e Tv2000. Papa Francesco aveva autorizzato la promulgazione del decreto che riconosce il martirio «in odio alla fede»di Livatino, ucciso dalla mafia il 21 settembre 1990. Il 9 maggio è l'anniversario della visita nel 1993 di San Giovanni Paolo II ad Agrigento, con la sua famosa "invettiva" contro la mafia: «Dio ha detto una volta: non uccidere. Non può l'uomo, qualsiasi uomo, qualsiasi umana agglomerazione, mafia, non può cambiare e calpestare questo diritto santissimo di Dio. Nel nome di Cristo, mi rivolgo ai responsabili: convertitevi! Un giorno verrà il giudizio di Dio!». Poche ore prima il Pontefice aveva incontrato i genitori di Livati-

CALENDARIO DELLA SECONDA SETTIMANA ore 20.45

LUNEDI 10 MAGGIO CERRO chiesa Parrocchiale

MARTEDI 11 MAGGIO

MOMBELLO - Chiesa parrocchiale Rosario vocazionale in occasione della "Festa dei fiori" in seminario

MERCOLEDI 12 MAGGIO

S. Messa al PONTE

Viailia dell'Ascensione

GIOVEDI 13 MAGGIO

S. Messa a Mombello ore 18.00

S. Messa a Laveno (chiesa nuova) Ore 20.45 (preceduta dal rosario)

VENERDI 14 MAGGIO PONTE- Chiesa Parrocchiale

PREGHIERA A MARIA

Tu, o Maria, sei un perfetto esempio per noi; esempio di santità e di fede, esempio di speranza in Dio e nella sua provvidenza. Eccoci perciò ad invocare il tuo aiuto, o Vergine Maria, certi che in questi giorni difficili, tu ci sei vicina; ti preghiamo: aiuta, sostieni, incoraggia tutti noi, ma soprattutto intercedi presso il Figlio tuo Gesù perché ci liberi da ogni male e da questo male che oggi tanto ci affligge. Amen!

13 MAGGIO **MADONNA DI FATIMA**

13 maggio 1917, Cova da Iria, località

di un villaggio nel Portogallo centrale, Fatima. Tre bambini - Lucia ,Francisco e Jacinta Marto, fratelli- stanno giocando mentre accudiscono un piccolo gregge, in un terreno di proprietà del padre di Lucia. Verso mezzogiorno, dopo aver recitato come d'abitudine il Rosario, vedono due fenomeni luminosi, come due lampi, e poi una misteriosa Signora splendente con un Rosario in mano. È la prima di sei apparizioni che i tre piccoli pastori avranno fino ad ottobre il giorno 13.

Giovedì 13 maggio il

S. Rosario delle 18.00 sarà da Fatima.

IL MESE DI MAGGIO

«Il mese di maggio e la devozione a Maria ha sempre contraddistinto l'opera dei pontefici. I dogmi inoltre, hanno amplifi- 🐒 cato e potenziato quello che già esisteva.



Alla luce dei dogmi, che nell'immaginario comune erano l'esaltazione dell'onore di Maria, della singolarità di Maria, della gloria di Maria, il mese di maggio ha assunto una rilevanza maggiore, e assieme alla corona del Rosario, è diventato occasione particolare per dare onore a Maria e beneficiare della sua intercessione».

Quale contributo giunge da Papa S. Paolo VI

«È il 1965. Siamo negli anni immediatamente successivi al Concilio Vaticano II, in cui vengono sollevate critiche feroci nei confronti delle tradizioni mariane. Da un lato perché non si era compreso quello che il Concilio aveva effettivamente detto, dall'altro perché tantissime devozioni mariane risultavano ormai anacronistiche. Dinanzi al disappunto proveniente non solo dagli ambienti laici ma soprattutto dai religiosi, Paolo VI attraverso l'Enciclica ribadisce con forza che aldilà delle forme culturali, le tradizioni mariane vanno conservate, ivi compresa la pratica del mese di maggio: "Il mese di maggio", scrive, "porta questo richiamo a più intensa e fiduciosa preghiera, perché in esso le nostre suppliche trovano più facile accesso al cuore misericordioso della Vergine". In quel momento, dove si vuole buttare via tutto ciò che è tradizione, è passato, Papa Montini decide di difendere questo patrimonio che appartiene comunque alla storia della Chiesa e invita i cattolici a vivere questa tradizione, seppur in tempi nuovi.

ORATORIO ESTIVO 2021

La scorsa settimana vi abbiamo parlato delle vacanze estive in montagna dei nostri oratori; giustamente, molti ci chiedono anche cosa faremo "in casa": come e quando si svolgerà l'oratorio estivo 2021.

Come nel caso delle vacanze, non siamo ancora in grado di dare risposte definitive perché rimaniamo in attesa delle normative per i centri estivi, che dovrebbero uscire a breve.

Possiamo però anticipare che la formula sarà quella dello scorso anno con la divisione della giornata in due turni (7.30-14.00 e 14.30-18.30) e la formazione di piccoli gruppetti (il numero dei ragazzi è una delle variabili su cui attendiamo notizie).

I due turni si rendono necessari per dare la possibilità di partecipazione ad un maggior numero di ragazzi.

Per quanto riguarda il

periodo: 5 settimane dal 14 giugno al 16 luglio e altre due settimane dal 23 agosto al 3 settembre.

L'organizzazione è partita, i volontari per servizi vari sono sempre ben accetti; prossime settimane usciremo con il programma dettagliato. "Hurrà" sarà lo slogan/ proposta educativa per tutti gli ORATORIO ESTIVO 2021 oratori della Lombardia.

